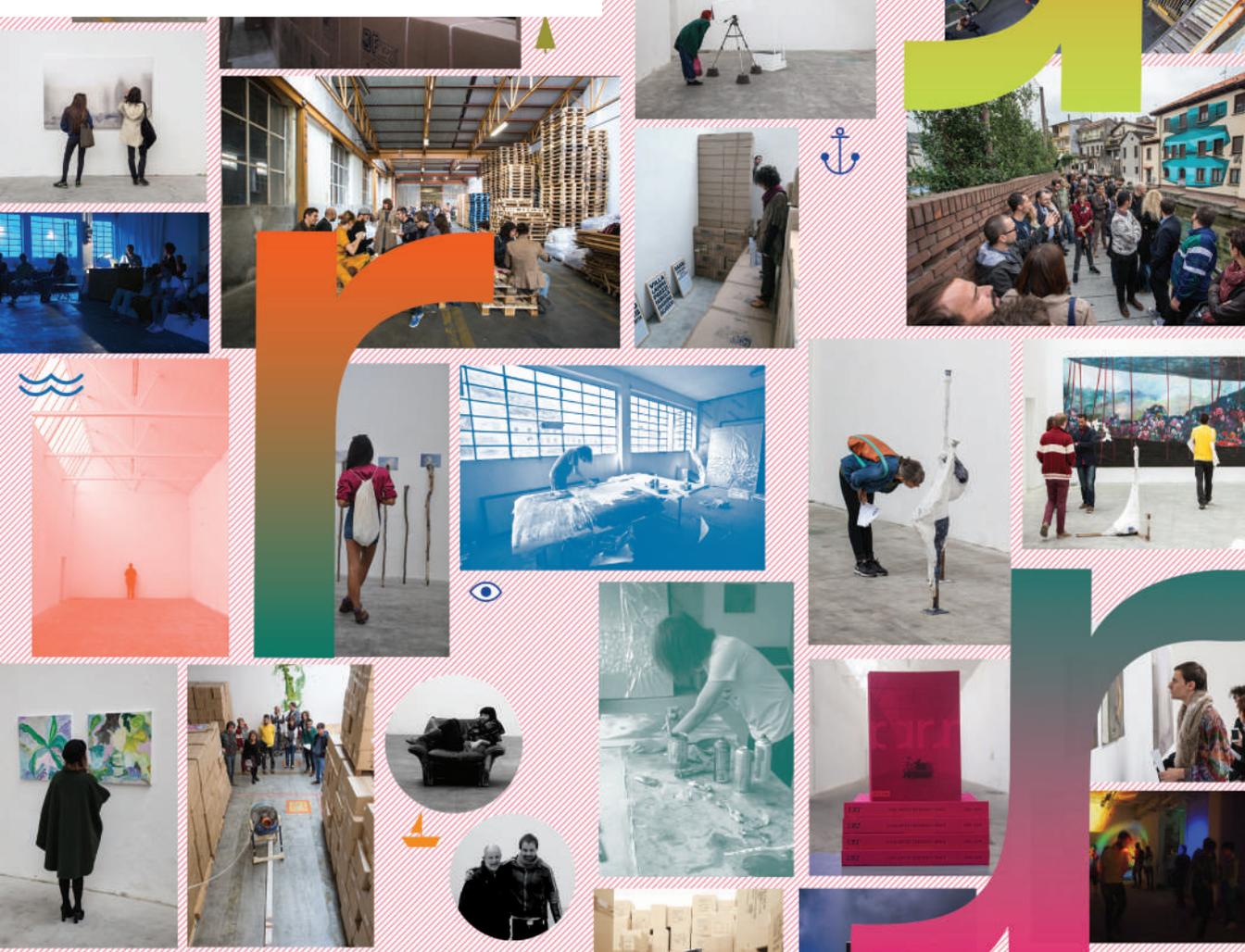
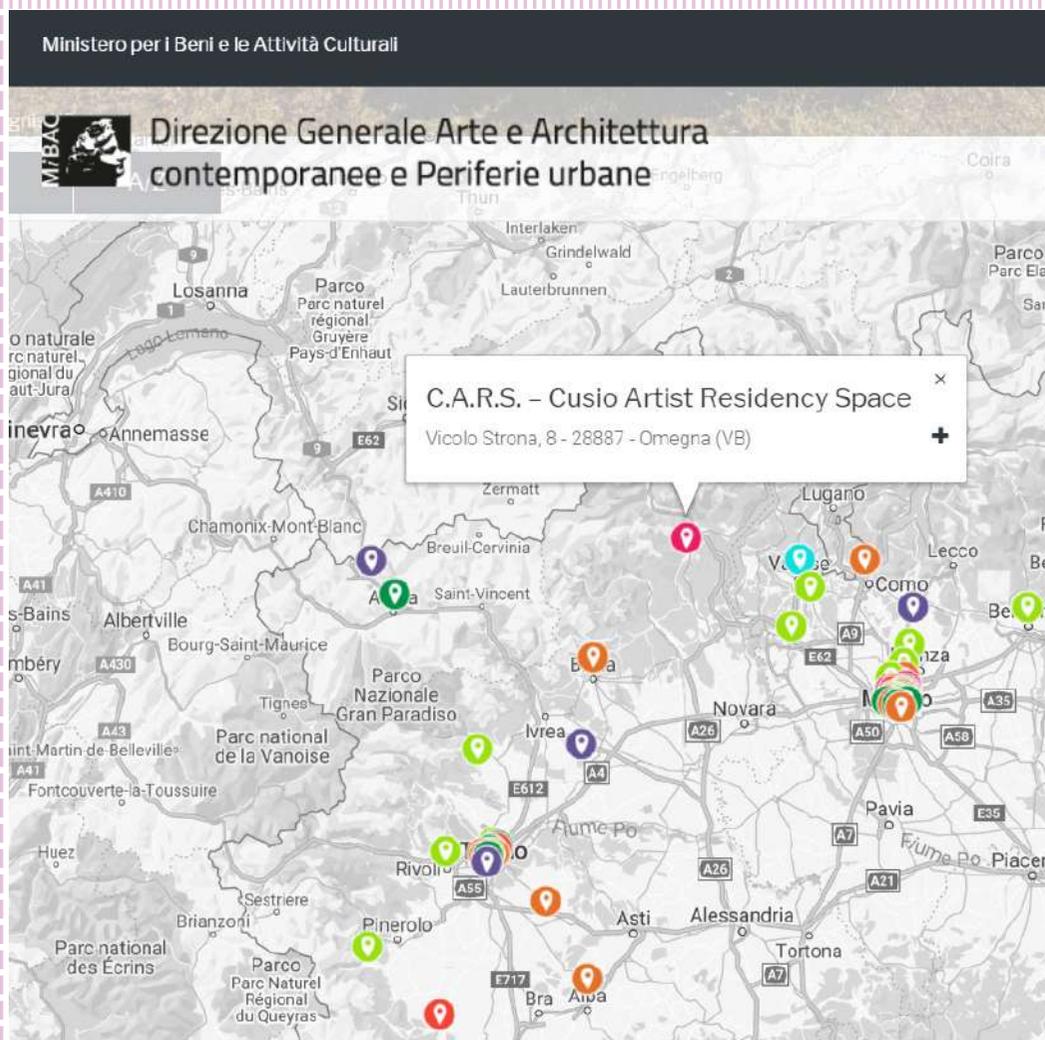




Highlight 2010-2020





CARS dal 2018 è incluso nella mappatura nazionale dei luoghi del contemporaneo stilata dal Ministero della Cultura, strumento per individuare e conoscere le realtà pubbliche e private non profit che espongono, valorizzano e promuovono l'arte contemporanea.

C.A.R.S (Cusio Artist Residency Space), branca del contemporaneo di Mastroianni, opera dal 2010 nella promozione e divulgazione della cultura artistica contemporanea sul territorio del VCO attraverso programmi di residenza d'artista, interventi d'arte pubblica, progetti formativi ed eventi espositivi.

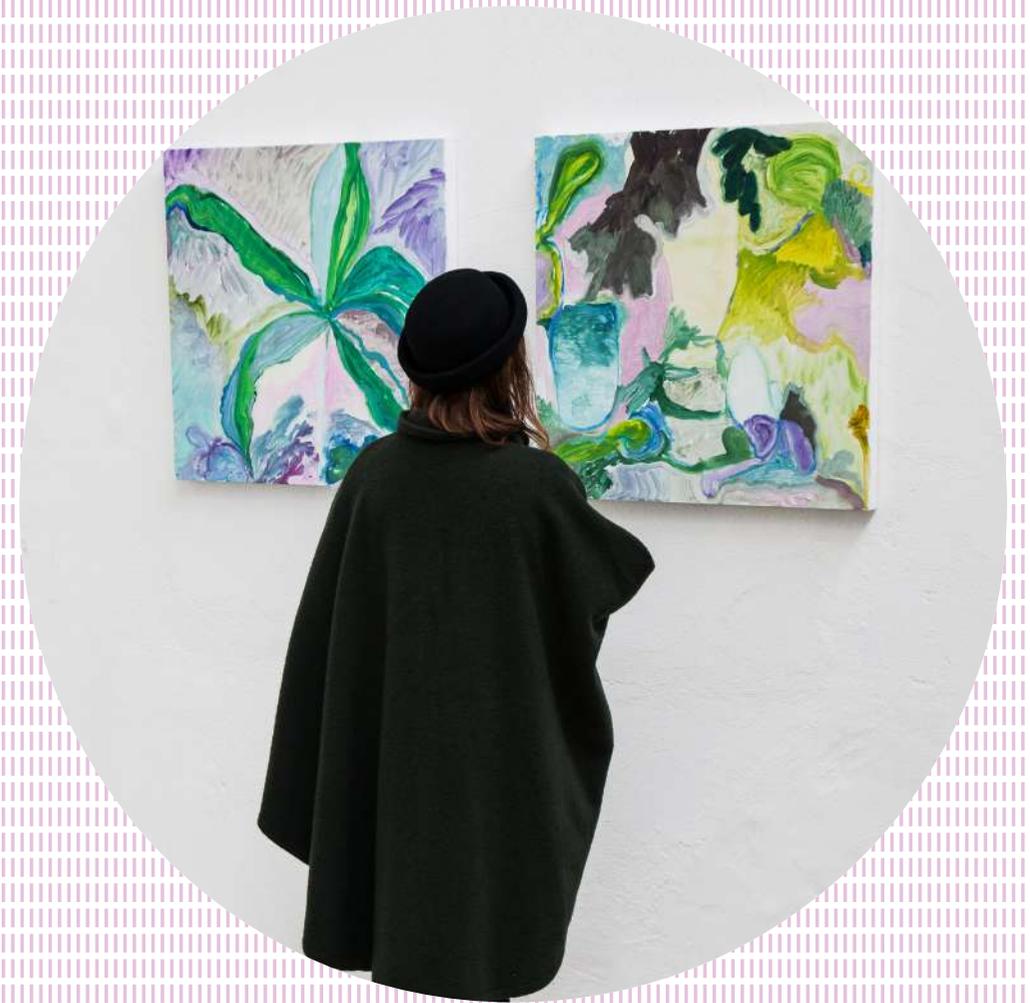
Nelle sue diverse edizioni il progetto ha promosso 36 eventi tra cui numerose mostre allestite presso pertinenze industriali e in prestigiosi spazi espositivi del territorio coinvolgendo 120 artisti in residenza, 160 artisti in mostra e promuovendo 3 concorsi di arte pubblica.

k

d

r

r



MOSTRE

In via dei Mille a Omegna uno spazio per gli artisti L'arte contemporanea e il progetto Cars



«A volte non serve andare lontano per scoprire posti dove si vive a ritmi diversi, si lavora con entusiasmo, dettagli di provincia che riflettono lo spirito di una italianità d'altri tempi, originale e fattiva, che si insegue per avere bene quello che sa. Luoghi dove creatività è di casa. Tra designer, architetti e industriali illuminati, lontano dai circuiti standard cittadini. Succede a Omegna nel Cusio, una piccola cittadina affacciata sullo scenario mozzafiato del lago d'Orta, celebre per la concentrazione di industrie di casalinghi come Alessi, Balotti, Lagostina, Girni, dove il paesaggio naturale è perfetto e i musei spuntano come funghi, (compreso quello dell'On.Livello, dello Scarpellino e del Rubinettero). Questo è il pezzo di un servizio sul Corriere della Sera a cura di Angela Zanatti che continua con queste parole: «Un esempio di questa atmosfera lo troviamo alla fabbrica di giocattoli La Nuova Faro dove in un'ex fonderia ha trovato spazio, dal 6 giugno 2010, il

progetto di Cars (Cusio Artist Run Space)». «Nello spazio di archeologia industriale messo a disposizione dalla Faro - ci dice Andrea Ruschetti, ideatore del progetto - è stato realizzato un ambiente per gli allestimenti, un appartamento destinato alle residenze per artisti (la prima esperienza è quella degli artisti torinesi Alis/Filliol), e poco lontano ci sono laboratori per ogni genere di creatività. Quello di Omegna, è un progetto unico che prevede la conversione "artistica" di un'area dismessa dentro una struttura aziendale ancora produttiva e che pertanto permette al visitatore la doppia esperienza di visitare simultaneamente un museo d'arte contemporanea e una fabbrica in attività. Il primo appuntamento - continua Andrea Ruschetti - è stato quello della Mostra dello scorso mese di giugno curata da Luca Trevisani. Una collettiva che ha ospitato arte e design di periodi diversi, ma con una precisa formula geometrica e gerarchica, la prima mostra di

arte contemporanea recensita sulla prestigiosa rivista Flash art organizzata in provincia e che ottiene una rilevanza nazionale». Domenica 3 ottobre sono previste altre iniziative: una mostra collettiva durante la quale saranno visibili anche i lavori realizzati da Alis/Filliol nel periodo di residenza e un Convegno. «È una occasione unica per il territorio - ci dice ancora Andrea Ruschetti - per incontrare l'arte contemporanea e conoscere artisti professionisti a pochi passi da casa. Spesso prevale il pensiero che l'arte contemporanea sia incomprensibile e lontano dalla gente; sicuramente è un linguaggio non convenzionale ma siccome la curiosità è una virtù da alimentare, credo che visitare una mostra di questo genere sia sempre una esperienza veramente stimolante. Lo stesso, per quanto sono un esploratore di linguaggi ed espressioni contemporanee, a volte, quando visito una mostra d'arte contemporanea, sento "perplesso" per la difficoltà di capire

significati delle opere, ma posso però fare tesoro di un qualsiasi anche piccolo dettaglio o segnale di novità espressiva». Ecco i dati del prossimo appuntamento di ottobre:
- **Mostra "FOUR/DA"**
Inaugurazione domenica 3 ottobre ore 12:00, via Pastrengo 13 - zona industriale dei Mille) apertura dal 4 al 17 ottobre solo su appuntamento, tel. 032361593
- **Artisti in mostra:** Alis/Filliol (i due artisti torinesi rivestono il doppio ruolo di artisti e curatori dopo un mese di residenza in loco), Antonio Barletta, Luca Bertolo, Ludovica Carotta, Manuele Cerutti, Sara Enrico, Nicola Gobetto, Ivan Malerba, Dacia Manto, Laura Pugno, Simone Tosca.
- **Convegno "Residenze di Fatto"**: Omegna 3 Ottobre 2010, ore 15:30 Forum di Omegna
organizzazione Cusio Artist Run Space, Omegna con il sostegno di Ecomuseo Cusius; ideatori, autori e

mediatori: Paola Gallo, Marco Tagliavero, Davide Tomaicoulo. Interventi di Laboratorio Arti Visive (Gronero); Cars - Cusio Artist Run Space (Omegna); Fondazione BUZ/OI (Venezia); Fondazione March (Padova); Ceretto (Alba), Diogeni (Torino). Il Convegno affronterà una ricognizione concernente le tappe che costituiscono la recente storia dei programmi di residenze per artisti in Italia, al fine di approfondire le specificità delle differenti tipologie di "residenza per artisti", mettendole direttamente a confronto tra loro attraverso un excursus sulla vicenda storica di queste modalità di lavoro con gli artisti contemporanei volte ad incentivare la creazione e favorire la mobilità degli artisti, permettendo loro di essere ospitati in luoghi di interesse storico, artistico, paesaggistico, e raccogliere le testimonianze dirette dei responsabili di alcune tra le più note "residenze per artisti italiane". dg

Flash Art

La prima rivista d'arte in Europa • Edizione italiana • Cusio Art • n° 286 • agosto - settembre 2010 • € 6,00



MR POTATO'S HEAD. LA SCULTURA È CANGIANTE PER NATURA
CARS - OMEGNA (VB)



Concepito e curato da Luca Trevisani, in collaborazione con Lorenza Bozzi, Sergio Brevario, Paolo Brevario, Stefano Mandracchia, T. Yong, Cheng e Patrick Tanaka. «Mr Potato's Head» si presenta come "un'installazione dove la gestuale azione del singolo si rafforza dall'azione che contribuisce a costruire". Gli interventi degli artisti coinvolgono le pareti, le basi di posati, le stuoie, le sedie e di altre opere che nell'insieme amplificano in diretta anche i risultati ancora più interessanti che non quelli della scultura. Una volta agli inizi degli anni Settanta, il piccolo spazio ospitava le sedi e i negozi di Torino Alba, Roma di Enzo Bonaccini, Chiara di Rita Enrie, Enzo Mari, Luciano Sestini di Lario e molti altri nomi, come presso il commercio stesso della mostra.

Non ci sono gerarchie in questo gruppo dove, al centro di un dialogo continuo tra le opere, sculture e quelle posate opportunamente, non esiste un ruolo predominante o quello tributo. Questa mostra espone un prelievo di opere che ha qualcosa di organico in sé. Con questo progetto, Luca Trevisani vuole applicare alla pratica curatoriale un metodo di lavoro che ha spesso lo gli avvio modo di operare, cioè che nella sua produzione artistica, anche nella progettazione grafica, è rivolto a un dialogo continuo tra le opere e i luoghi in cui si presenta come risultato di un confronto diretto e continuo per privilegiare un altro che definirei "verbalizzato" "mentale".
Marta Pagnanelli

2010

MR POTATO'S HEAD

La scultura
e
cangiante
per
natura

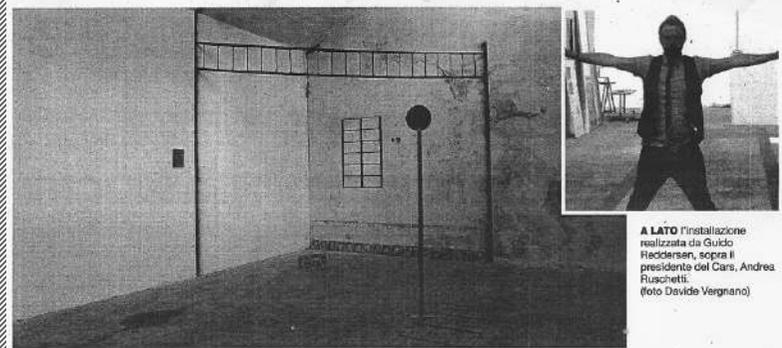
lorenza bozzi
sergio brevario
paolo brevario
stefano mandracchia
t yong chung
a cura di luca patrick trevisani
patrick tutt'fuoco

6.6.2010

Omegna

Tribuna Novarese

[Terza Pagina]

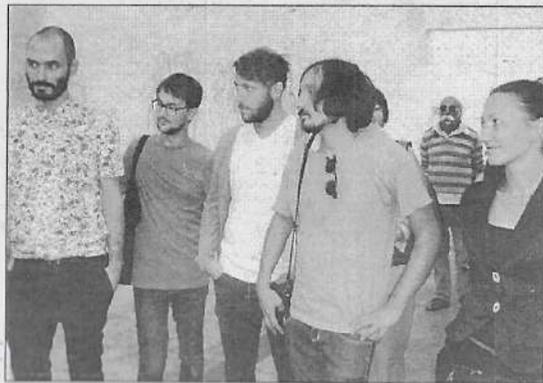


A LATO l'installazione realizzata da Guido Reichersen, sopra il presidente del Cars, Andrea Ruschetti. (foto Davide Vergnano)

UNA RESIDENZA a disposizione di giovani artisti che "contaminano" la propria arte con lo spirito dei luoghi in cui sono ospitati, realizzando poi delle installazioni direttamente in loco ed esposte in seguito al pubblico

Nel Cusio "romba" l'estro di Cars

Mostra di arte contemporanea a Cars



Gli artisti



Lorenza Boisi, Andrea Ruschetti e l'Assessore Cavigioli

2012

Mostre A Omegna "La logica del tornasole" dei "residenti" e a Orta la pittura "en plein air" extra-studio

Progetti-arte, Cars e Landina 2013

Nel Cusio le opere finali dei percorsi di 4 e 12 artisti

OMEGNA - C'era davvero tanta gente domenica all'inaugurazione della mostra di fine residenza organizzata da Cars (Cusio Artists Residency Space) e giunta alla sua quarta edizione. Lo spazio di via Pastrengo ha ospitato persone giurate da Milano e Torino, attraverso il servizio navetta messo a disposizione dalla Fondazione San Paolo, e dalla nostra Provincia. Nell'occasione sono state presentate le opere dei residenti che nel mese di luglio e agosto sono stati ospirati negli spazi di Mastro-nauta, vale a dire Sergio Bre-viarlo, Giovanni De Francesco, Laura Pugno e Cosimo Veneziano. I 4 artisti hanno tratto ispirazione per la realizzazione delle loro opere dalla permanenza sul territorio, presentando nell'inaugurazione della mostra "La logica del tornasole".

«Anche quest'anno - il commento di Andrea Ruschetti direttore di Cars - l'esperienza della residenza ci ha portato a contatto con persone di alto livello che hanno reso possibile la riuscita di questa edizione».

Donatello Zonca

MOSTRA LANDINA A ORTA SAN GIULIO
È stata sicuramente un'operazione di una certa rilevanza



In tantissimi per inaugurazione di Cars n° 4. Sotto Lorenza Boisi

mettere insieme dodici artisti di altissima qualità, la curatrice del progetto "Landina esperienze di pittura en plein air", che è riuscita a farlo, è Lorenza Boisi, la più giovane pittrice italiana quotata, milanese, innamorata dei laghi e dei pa-



esaggi di questo territorio. Il gruppo di pittori è stato diviso su due fine settimana durante i quali sono stati dapprima accolti dal professor Pizzigoni al Museo del Paesaggio di Verbania e poi sono andati in giro a dipingere, en plein

air, per vivere un'esperienza totalmente diversa da quella che si prova in studio. Nato e cresciuto ad Arona Daniele Giunta è uno dei partecipanti al progetto: «Non avevo mai dipinto prima all'aria aperta e questa sicuramente è stata la prima di una lunga serie - afferma Giunta - infatti mi sono reso conto che durante le ore di luce esistono alcune leggi che nella pratica in studio non si possono avvicinare, si possono solo riconoscere a contatto con il luogo dove l'evento avviene, senza bisogno di inventarselo. Io non guardavo quello che facevo perché dovevo seguire l'evento di quel luogo».

La sua opera esposta è, al tempo stesso, disegno e pittura, eventi isolati e vissuti in un bosco lungo la strada che conduce al Mottarone, rappresentati su sei fogli di carta. «Quello che più mi interessava era procedere, errore dopo errore, per entrare dentro qualcosa che era lì e con il quale dovevo semplicemente allinearmi», conclude l'artista.

L'esposizione si è conclusa presso il Palazzotto di Orta San Giulio il 16 ottobre, suscitando curiosità e buoni riscontri da parte del pubblico che l'ha visitata.

Luisella Mazzetti



artribune.com

Fare arte nella fabbrica dei giocattoli. CARS presenta l'opera dei residenti 2013 a Omegna. E la sua costola "Landina" sul Lago d'Orta: un nuovo progetto di pittura en plein air

Scritto da Claudia Giraud | martedì, 8 ottobre 2013 - 1 commento



La Logica del Tornasole. Omegna - Direzione di Laura Pugno

Una rodata mostra di fine residenza e un progetto espositivo nuovo per MARS, l'Artist Run Space Milano autogestito da Lorenza Boisi, che ne è l'anima e il motore principale, insieme a Yari Miele, Nicola Genovese e Lucia Leuci. La location, però, è tutta piemontese. Sono ormai quattro anni che Omegna, nel Verbano-Cusio-Ossola, presso la fabbrica di giocattoli NUOVA FARO, accoglie il CARS Cusio Artist Residency Space (co-diretto da Boisi con Andrea Ruschetti, designer e sviluppatore dei nuovi prodotti dell'azienda). Una residenza artistica ideata, appunto da MARS che organizza una settantina di artisti aderenti, fra i quali pescare ogni anno per individuare i prescelti (da un minimo di due a un massimo di otto). Il tutto a cura di un comitato scientifico che, tramite open call, può selezionare anche un artista fuori dal circuito dell'associazione milanese. Quest'anno è stato il torinese Cosimo Veneziano a poter usufruire, nei mesi di giugno e luglio, di uno spazio di lavoro di 300 mq e di un alloggio, presso gli edifici di archeologia industriale dell'antica fonderia FARO, collocata in una zona ad alto tasso industriale (accanto sorgono aziende come Lagostina, Alessi, Bialelli). Qui, a stretto contatto con la storia, le attrezzature tecniche e le maestranze della fabbrica, ha realizzato un'installazione costituita da una serie di disegni, fatti col pirografo, sulle assi di legno usate per il gioco del traforo, tipico "gioco educativo", costruito dalla ditta piemontese dagli anni '60 fino ai primi anni '90. Il tutto è ora esposto al secondo piano dello stabilimento, nella zona dell'Archivio, in uno spazio condiviso con Giovanni De Francesco che, invece, ha ideato dei vasi in polietilene, come forma archetipica degli ingranaggi e dei macchinari dell'azienda. La mostra, dal titolo *La Logica del Tornasole*, continua al piano inferiore, negli spazi lasciati liberi dal magazzino, in una "manica lunga" che ospita le opere degli altri residenti: Laura Pugno con le sue "forme tattili" racchiuse in alcune teche e Sergio Breviarlo che presenta una macchina caleidoscopica e una cornice allungata, come ideale ponte con le opere dell'altra mostra, una costola del progetto CARS, intitolata *Landina*.

Qui si possono vedere i lavori rappresentativi dell'operato artistico dei dodici artisti, invitati da Lorenza Boisi a confrontarsi in plein air col territorio del Verbano-Cusio-Ossola, "prigno per segnare lo scarto, il margine di sbilanciamento di molte sicurezze", ha detto nel corso della presentazione. Per riconoscere lo stile di ciascun artista coinvolto (Angelo Mosca, Gianluca di Pasquale, Pierluigi Antonucci, Michele Tocca, Pesce Kethe, Ivan Malerba, Valentina d'Amaro, Juan Carlos Cecl, Manuele Cerutti, Daniele Giunta, Tiziano Martini, Jacopo Casadei, oltre alla stessa Boisi), bisogna spostarsi di qualche chilometro, presso il Palazzotto di Orta San Giulio affacciato sul Lago d'Orta, per riconoscerne lo stile nei disegni e nelle tele dipinte alla maniera "impressionista". Entrambe le mostre durano fino al 13 ottobre, ma un assaggio ve lo diamo noi di Arttribune con la nostra ricca fotogallery...

- Claudia Giraud







Guarda il video della giornata inaugurale della mostra di fine residenza del 2015.





LANDINA 2013 - Palazzotto di Orta San Giulio (NO)



LANDINA 2014 - Villa Giulia - Verbania Pallanza (VB)





LANDINA 2015 - Museo Biumi Innocenti - Verbania Pallanza (VB)



LOCUS AMOENUS

a cura di
FABIO CARNAGHI

CARLA ACCARDI
STEFANO ARIENTI
MARION BARUCH
LORENZA BOISI
MATTIA BOSCO
ANTONIO CALDERARA
VALENTINA D'AMARO
GIANLUCA DI PASQUALE
CORRADO LEVI
YARI MIELE
ANGELO MOSCA
ALBERTO MUGNAINI
MICHELE TOCCA
DEVIS VENTURELLI

MUSEO TORNIELLI, AMENO
3 settembre - 7 ottobre 2017
inaugurazione 3 settembre 2017, ore 15

ORARI DI APERTURA
sabato ore 15-18 o su appuntamento
T 0323 62895; 335 6465599
press@carsomegna.com
www.carsomegna.com





LANDINA 2018 - Museo Tornielli - Ameno (NO)





ESPERIENZE DI PITTURA EN PLEIN AIR
A CURA DI LORENZA BOISI

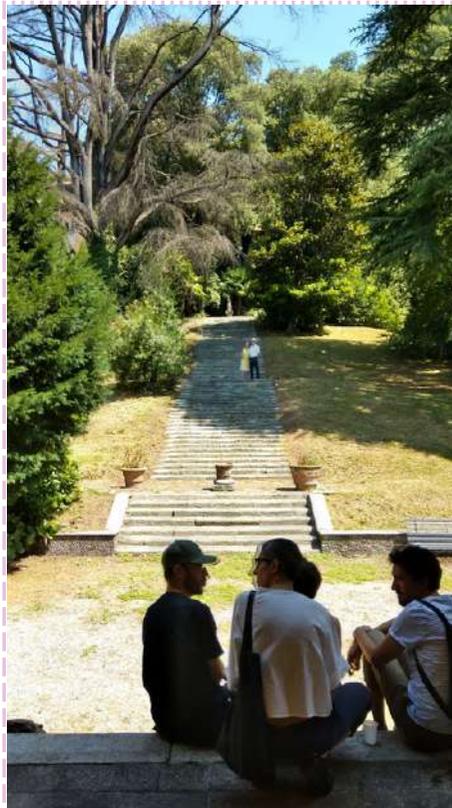
EDIZIONE 2018
STEFANO ARIENTI
MASSIMILIANO FABBRI
GOSIA TURZENIECKA
ANDREA GROTTO
ENRICO MINGUZZI
GIULIO SAVERIO ROSSI

EDIZIONE 2019
MAURIZIO BONGIOVANNI
PAOLO DE BIASI
FILIPPO LA YACCARA
ZANBAGH LOTFI
PATRICK TABARELLI

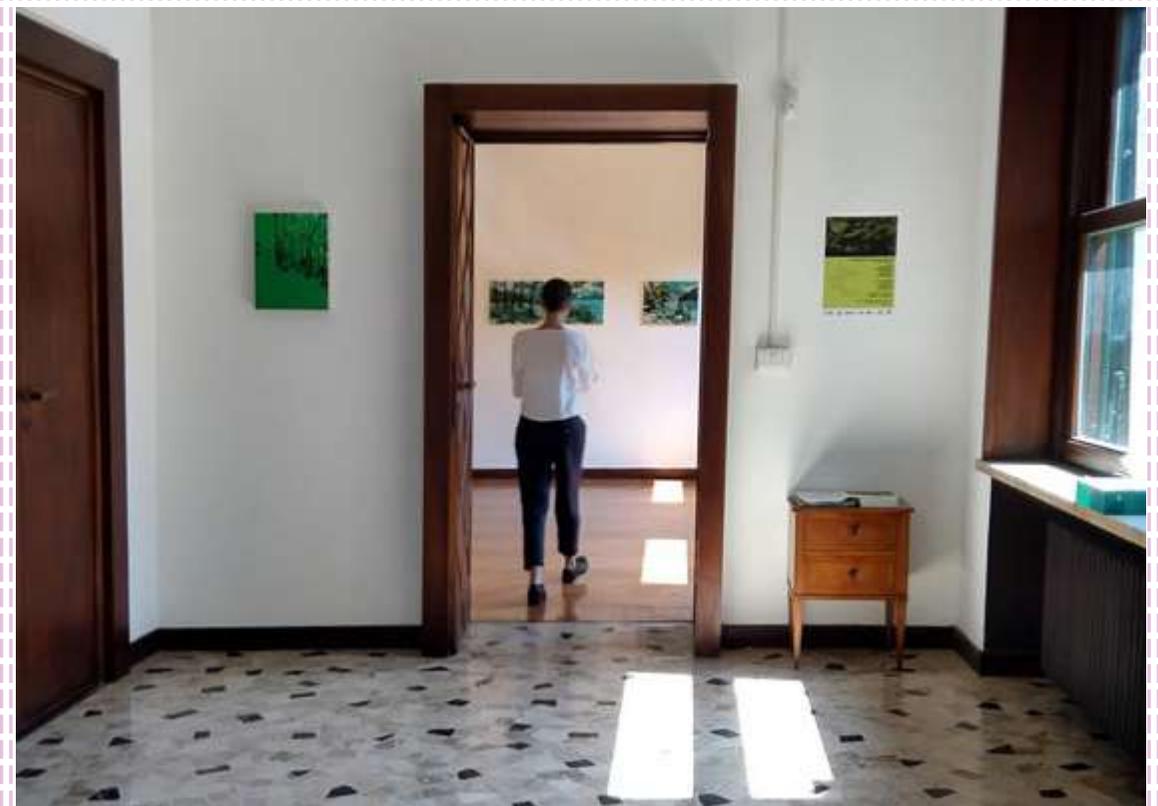
VILLA FRASCOLI - FUMAGALLI
VIA LABIENA 87 - LAVENO (VA)
04 AGOSTO - 11 AGOSTO 2019

INAUGURAZIONE 04 AGOSTO 2019, ORE 11:30
ORARI DI APERTURA: SAB E DOM H. 10 - 19
INGRESSO LIBERO

Landina



LANDINA 2019 - Villa Frascoli - Fumagalli, Laveno-Mombello (VA)



k

d

r

r



RESIDENZE ARTISTICHE

2011

Artisti, il raduno è a Omegna grazie a "Cars"

Aperto il bando. Le candidature entro fine aprile. Lo stage nei saloni della Nuova Faro si terrà in estate

LUCA ZIROTTI
OMEGNA

Omegna avrà anche quest'anno la sua «casa degli artisti». La sfida è partita: «Cars», Cusio artis residency space, cerca gli artisti che tra giugno e luglio vogliono soggiornare sul lago d'Orta, negli spazi che l'associazione mette a disposizione nell'area della «Nuova Faro».

Si cercano artisti dai 25 anni in su che siano attivi almeno da tre anni. Pittura, scultura o fotografia: c'è solo l'imbarazzo della scelta. Basta preparare un dossier fotografico di almeno quindici immagini di presentazione del proprio lavoro e inviarlo entro il 30 aprile tramite posta elettronica a info@carsomegna.com, allegando il curriculum. Il dossier verrà valutato a maggio da un comitato scientifico (bando e informa-



La mostra della scorsa edizione di «Cars» a Omegna

Cars lo studio-residenza del Cusio propone una nuova edizione del progetto partito un anno fa

Italia-Dresda: 8+8 gli artisti

Nell'ex fonderia Faro si incontrano esperienze diverse



Lo studio-residenza di Mastronauta in una foto di Andrea Ruschetti

OMEGNA - Proseguono a Omegna le attività di Cars, Cusio artis residency space, lo spazio residenziale nato nel 2010 su progetto di Lorenzo Pagni e Andrea Ruschetti, in una struttura ex-fonderia, aperta a un confronto sul lavoro contemporaneo il più possibile vasto con il pubblico e il territorio. La residenza per artisti, situata nei locali dell'ex fonderia Faro, è rivolta ad artisti italiani professionisti che 25 anni di età. Cars offre la possibilità di lavorare presso gli spazi della residenza in collaborazione con le eccellenze produttive del bacino industriale del territorio cusiano. L'idea di partenza è quella di creare

uno spazio contemporaneo italiano o straniero in un progetto che quest'anno ha come tema: «Italia-Dresda». Gli artisti ospiti hanno a disposizione uno spazio espositivo: Roma in vista-Senza all'oscuro dalla ex Fonderia Faro. L'occasione offre 400 metri quadri di spazio dalla associazione culturale Mastronauta. Attualmente sono attivi sei laboratori permanenti per la lavorazione del ferro, una sala prove musicale, lo spazio Giochi di Dresda che incorpora e fonde il territorio

di Dresda, per proporre nei prossimi mesi un'esperienza che consentirà il lavoro comune. Gli artisti ospiti hanno a disposizione uno spazio espositivo: Roma in vista-Senza all'oscuro dalla ex Fonderia Faro. L'occasione offre 400 metri quadri di spazio dalla associazione culturale Mastronauta. Attualmente sono attivi sei laboratori permanenti per la lavorazione del ferro, una sala prove musicale, lo spazio Giochi di Dresda che incorpora e fonde il territorio

Daniela Vergano



2013

Landina (di Cars) parte prima si chiude

OMEGNA - Si è conclusa domenica 21 luglio la presentazione del workshop di Landina, curato da Lorenzo Pagni, nell'area del progetto Cars presso la fonderia ex-Fonderia Faro, nella zona di Omegna. Le opere prodotte durante il workshop di Landina sono state esposte al Palazzo di Omegna dal 19 al 21 luglio. Gli artisti ospiti del workshop di Landina sono stati: Luca Pagni, Lorenzo Pagni, Andrea Ruschetti, Daniela Vergano, Laura Pagni, Giovanni de Francesco, Andrea Ruschetti.



Il workshop di Landina è stato organizzato da Lorenzo Pagni e Andrea Ruschetti. Gli artisti ospiti del workshop di Landina sono stati: Luca Pagni, Lorenzo Pagni, Andrea Ruschetti, Daniela Vergano, Laura Pagni, Giovanni de Francesco, Andrea Ruschetti. Le opere prodotte durante il workshop di Landina sono state esposte al Palazzo di Omegna dal 19 al 21 luglio. Gli artisti ospiti del workshop di Landina sono stati: Luca Pagni, Lorenzo Pagni, Andrea Ruschetti, Daniela Vergano, Laura Pagni, Giovanni de Francesco, Andrea Ruschetti.

Paola Dippi

2012

Vernice Domenica 9 settembre si è aperta la mostra Cusio conquistato da cinque artisti

Il progetto a firma di Andrea Ruschetti è giunto ormai alla sua terza edizione



I cinque artisti ospiti della terza edizione di Cars

L'iniziativa Mastronauta si è già messa in moto per ospitare i tanti artisti Cars 2013, bando pubblicato

OMEGNA - L'edizione 2013 di Cars è partita ufficialmente con la pubblicazione on line del bando. La macchina organizzativa, a cura dell'associazione Mastronauta, si è messa in moto già nel momento in cui la domanda per ospitare anche quest'anno gli artisti che verranno selezionati nei prossimi mesi è stata scelta dal gruppo San Paolo di Torino. Ed è questo il primo motivo d'orgoglio per il presidente di Mastronauta Andrea Ruschetti: «Sono stati scelti - spiega con un filo di emozione - una ventina di progetti e quasi tutti nella zona del torinese, il nostro è l'unico che si svolgerà in una città per-



Andrea Ruschetti con l'opera dedicata al Ponte del Fabbricone

matati e adibiti a studio e alloggio. Durante il periodo di permanenza dei residenti della zona di Torino». Anno dopo anno



2012

L'ITALIA DELLE RESIDENZE D'ARTISTA VOL. I

di MATTEO INNOCENTI

Al di là di alcune antipatrie ma ancora non annunciate esperienze d'ossio Novecento, la pratica dell'ospitalità per artisti in luoghi destinati a ciò, tenta a dare impulso alle ricerche e alla creazione di opere, si delinea in modo forte a partire dagli Anni Sessanta. È in questo periodo che le residenze si conformano secondo due diverse tipologie: da una parte l'isolamento in un sito almeno quale fuga dalla frenesia e dagli artifici della società borghese, fissando come obiettivo principale la riflessione sulla propria individualità; dall'altra l'incontro con realtà particolari, per fare della conoscenza reciproca un mezzo di avvicinamento fra arte e comunità. Come prevedibile, poiché relativa ai movimenti che hanno reso il nostro

contesto globalizzato, è la seconda modalità a essere imposta. Un esito considerabile: se gallerie, musei e fiere, tranne casi eclatanti o prevedibili tendenze, non riescono a ottenere un reale coinvolgimento di certe fasce di popolazione, al contrario le residenze, rispondendo in modo genuino a un desiderio di confronto generalizzato, si rivelano un'opportunità preziosa di cambiamento. Il coinvolgimento collettivo fa pensare che il panorama artistico stia mutando e che tale mutazione sarà sempre più evidente in futuro, sia perché il modo dell'esper-

ienza si è strutturato con ne è vissuto con apertura a lasciare un'impronta duramente più viva di quanto segue alla ricerca in rapporto con il curatore; le opere più o meno permanenti producono si, richieste si presocum ne, di parte di stesiazion ca terror L'Italia all'na presenta un variegato di iniziative dall'associazione che mette a disposizione spazi e strumenti: che riserva in premio un

Le varie amministrazioni hanno sempre mantenuto fermo il loro impegno nella riqualificazione dell'area

Ampla progetto che indaga il rapporto tra cultura contemporanea e ambiente montano attraverso itinerari innovativi. Aperta prevede anche una residenza. Ogni anno gli artisti sono invitati a realizzare opere site specific su un tema valdese: www.valdese.org/cultura/aperibio2012

Officina delle Idee è una piattaforma per creare occasioni di collaborazione attraverso un progetto di residenza e di workshop. Tra artisti, architetti, designer e realtà aziendali. La prima edizione ha scelto come tema la trasparenza, intesa come necessità di rendere chiari i meccanismi di produzione culturale e imprenditoriale. officinadelleidee.com

Delimiti Contemporaneo è un progetto in rapida crescita che seleziona arte e ambiente nelle comuni del Dobbiò, recuperando spazi espositivi non convenzionali. L'ultima edizione ha previsto una residenza nel Bosco di Sasso Agordo, sede fatiscente di edifici da ora utilizzati anche per esposizioni. www.dobbiocorcontemporaneo.net/

La città lagunare vanta una fra le realtà più antiche a livello nazionale: la Fondazione Bevilacqua La Masa ogni anno ospita 1-2 artisti, e a ciò si aggiunge *Art in Residence* per artisti e architetti più brevisi, recente collaborazione con altre realtà simili quali Padiglione Serego e BISCIO. *Arte Laguna* ha recente tra i premi anche quattro residenze site specific fra Venezia, Mirano, Sile e Biadene. www.arte lagunavenezia.it/

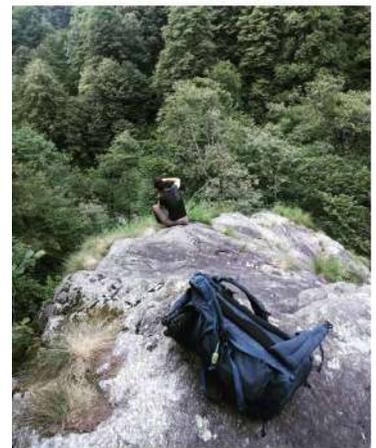
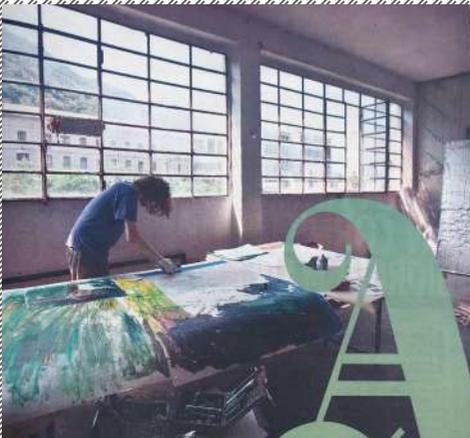
La fondazione Spazio Basso per Arte propone un programma di formazione postuniversitaria under 35, supervisionato da artisti già affermati. Ogni workshop si conclude con un momento d'incontro, non necessariamente espositivo. www.fondazionebasso.org/aperibio2012

La vicenda culturale si riflette anche nella proposta di residenze d'arte. Tra le più significative, l'intera ventennale programma di *Madama* i selezionati tramite bando nazionale per periodi variabili in appartamenti autonomi, dotati di servizi di decorazione e sostegno alla produzione. È previsto un contributo economico che può essere coperto tramite borse di studio e *partnership*. Una selezione di tre emergenti dall'ultimo febbraio 2012/2013 in base al numero di *Madama* Agopione nella pagina dei "brevetti". *Madama* l'associazione alla base della rete *artresidence.it* e del progetto *Global Art Program* che prevede uno scambio tra venti artisti italiani e venti stranieri nel periodo 2012/2013 in vista di una mostra per l'Isola del 2015. Anche *Conti* *Black Box* entra nel circuito delle residenze con *Levetto* presso la *Museo pugliese* *torre Marica*, opportunità di sviluppo per talenti internazionali, durante il periodo di permanenza vengono organizzati open studio e talk con critici e curatori. Info alla realizzazione di ulteriori site specific. www.levetto.org/ www.contiart.it/ www.blackbox.com/forartists.php

The *Black artist in residence* è un relativamente nuovo progetto di residenza nato dalla collaborazione fra *Disciplina di Carra di Belle Arti*, la *GAPE* e la *Fondazione Anna Poppi di Bergamo*. Ogni anno una commissione di veri operatori seleziona un artista che, dopo il periodo di ricerca, conclude il percorso con una personale presso la *Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea* di Bergamo. www.theblackartistinresidence.it/

Il capitolo prevede il probabilmente la città che detiene maggiore originalità: *Disciplina di Progetto* *Disciplina* collettivo di artisti, prevede una permanenza di varie settimane su un tram abitato come artista abitativa, con la possibilità di presentare il proprio lavoro attraverso incontri e esposizioni. *Mad* (*Mad in the box*) il nome ispira al significato francese *lefel* è un progetto che, oltre a coinvolgere diversi soggetti regionali, realizza scambi con *Figlio*, *Brook* e *India*, ogni anno i risultati delle esperienze vengono presentati sul sito *www.disciplina.com* in modo analogo l'associazione non profit *Konzeption* con *Abel* *Abel* organizza residenze nella particolare forma del *gemma*. Per la prima edizione sono state selezionate quattro coppie di artisti, ospitati nella casa di *Paola* *Falco*. Il più grande mercato aperto d'Europa. www.progettodisciplina.org/ www.konzeption.com/ www.abelart.com/

» L'ITALIA DELLE RESIDENZE D'ARTISTA VOL. I



ATTUALITÀ

2017

A Spazio Mastronauta l'illustrazione del progetto "Cartografia sensibile" per promuovere il territorio

C.A.R.S. è un progetto residenziale per artisti sul territorio del Cusio ad Omegna, fondato e diretto da Lorenza Boisi ed Andrea Ruschetti.

A seguito dello spoglio delle candidature alla open call "Cartografia Sensibile" di C.A.R.S., Lorenza Boisi ed Andrea Ruschetti, in collaborazione con l'Associazione Mastronauta, hanno annunciato i vincitori del Bando di Concorso, in esito alla selezione riferita agli anni di partecipazione lungo il triennio 2017/2018/2019. Anno dopo anno, i residenti selezionati saranno ospiti di C.A.R.S. per un periodo minimo di 15 giorni, al fine di sviluppare i loro progetti personali.

Giovedì 20 luglio e giovedì 27 luglio sono previsti due incontri temati dagli artisti partecipanti per l'anno 2017: brevi letture personali

in cui gli ospiti illustreranno il loro percorso ed il progetto di indagine sul territorio. Gli incontri si terranno presso Spazio Mastronauta, in vicolo Strona 6, ad Omegna VB.

L'artista di fillera A, selezionato su invito diretto del curatore, Lorenza Boisi, per il 2017 è Silvia Mariotti, con Marco Facchetti, Daniele Girardi, Gianluca Quaglia, Giulio Saverio Rossi.

Giovedì 20 luglio alle 20.30, le letture personali di Marco Facchetti, Daniele Girardi, Silvia Mariotti.

Giovedì 27 luglio alle 20.30, protagonisti saranno Gianluca Quaglia e Giulio Saverio Rossi.

I futuri partecipanti invitati saranno resti noti nella progressione del triennio.

Il progetto "Cartografia sensibile" è un'indagine sentimentale, artistica e poetica del Verbano Cusio

Ossola, un progetto fluido che si propone di raccogliere, nel corso del triennio 2017/18/19, un "rilievo sentimentale" dell'area geografico-naturalistico-antropologico-culturale del territorio esteso del VCO attraverso la definizione di una "Cartografia Sensibile", redatta liberamente da un numero variabile di artisti contemporanei italiani.

La Cartografia è l'insieme di conoscenze scientifiche, tecniche e artistiche finalizzate alla rappresentazione simbolica, ma veritiera, di informazioni geografiche o statistiche, demografiche, economiche, politiche, culturali di un luogo dato, il suo studio attraverso la definizione e la visione delle immagini e l'archiviazione delle informazioni ottenute.

Il progetto propone la generazione di una "lettera sensibile" ed una descrizione

mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. Mastronauta è tra le 57 organizzazioni vincitrici dell'edizione 2016 e premiate presso il Ministero dei beni e delle attività culturali.

Il bando annuale Funder35 è rivolto alle organizzazioni culturali senza scopo di lucro impegnate principalmente nell'ambito della produzione artistica/creativa in tutte le sue forme. Il bando, promosso da 18 Fondazioni Associate ad ACRI vuole rendere più solide e stabili le imprese culturali già avviate, fornendo loro opportunità di crescita e di sviluppo per favorire un migliore posizionamento sul

mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità. Mastronauta è tra le 57 organizzazioni vincitrici dell'edizione 2016 e premiate presso il Ministero dei beni e delle attività culturali.

La direzione di C.A.R.S. e l'ideatore del progetto Lorenza Boisi ringraziano i



numerossimi partecipanti al bando che hanno offerto progetti di altissima qualità ed articolazione. Incoraggiando il curatore a moltiplicare il numero degli artisti invitati per rendere il progetto di censimento artistico del territorio del VCO ancora più corposo ed arborescente.

Ro Ro

2019

OMEGNA, COINVOLTI 12 ARTISTI



Nel giorni scorsi gli artisti erano nelle vie di Omegna

L'atlante di Mastronauta con i luoghi "sensibili"

Ci sono cartine geografiche e poi c'è la «Cartografia sensibile» di Mastronauta, centro di residenza artistica di Omegna. Frutto di una ricerca artistica e scientifica (ha collaborato anche il Cnr) è in fase di elaborazione e porterà a una «pubblicazione che sarà un "Atlante sensibile" del territorio. Proporrà cioè di visitare i luoghi cittadini con metodi e punti di vista insoliti» spiega Andrea Ruschetti, che con Lorenza Boisi ha fondato Mastronauta.

La «Cartografia sensibile» è promossa all'eterno di Cars, progetto di residenza artistica del Cusio. Le attività sono iniziate nell'estate 2017 perché per redigere una «mappatura emozionale» si era dato tempo un triennio. Ora vengono rielaborati i risultati. In questi giorni hanno lavorato gli ultimi artisti dei 12 coinvolti. In piazza Salera hanno lavorato Elisa Sarchi, Riccardo Tarantola e Alice Bescapè del Collettivo precipitazioni con Eleonora Marzani. Avevano un questionario per i passanti: chi (spesso inavvertitamente) entrava nel quadrato rosso tracciato sulla piazza era intercettato. Le domande variavano da «cosa nasconde il lago» a quesiti emotivi su elementi familiari agli abitanti. Il risultato della ricerca - che ha incluso la registrazione delle «traiettorie» della gente - sarà una mostra e la pubblicazione cartacea che renderà una mappatura del territorio fisica ma soprattutto «affettiva». —

© LEONARDO BENTON/STUDIO

CARTOGRAFIA SENSIBILE

Il programma residenziale CARTOGRAFIA SENSIBILE si propone di raccogliere un "rilievo sentimentale" dell'area geografico-naturalistico-antropologico-culturale del territorio esteso del VCO attraverso la definizione di una "Cartografia Sensibile", redatta liberamente da artisti contemporanei italiani.

La ricerca degli artisti iniziata nel 2017, è attiva nei campi di disegno, graphic design, pittura, fotografia, arte partecipativa, installazione.

La presenza di artisti con estrazione di ricerca, ogni volta diversa, contribuisce ad una crescita della sensibilità culturale ed antropologica del territorio medesimo, incrementando il valore dell'esperienza e della ricaduta, in modo progressivo e geometrico. Tutti i corollari espositivi, restitutivi e divulgativi, valorizzano la diversità critica e l'esperienza stessa dell'essere nel territorio ed in questo riconoscersi, rappresentati anche dal "sentimento" selettivo degli artisti stessi.



K

K

r

r



ARTE PUBBLICA

2014 - "V" by Simone Tosca
 Lungo Nigoglia - OMEGNA
 Intervento promosso da C.A.R.S. - Cusio Artist Residency Space
 per Asilo Bianco con il sostegno di Fondazione CRT



"Ho pensato ad una forma di tipo complesso (che venisse cioè percepita come complessa dall'osservatore). Una struttura geometrica rigorosa ed ineluttabile, la cui logica compositiva fosse auto-esplicante, come un cristallo. Ho voluto concentrarmi sulla purezza di quella forma cercando di creare un modello ideale che fosse evidente sotto il profilo percettivo ed intelligibile nel suo puro ed ineluttabile rigore. Una forma, tuttavia, non del tutto svincolata dalla realtà fattiva che la circonda e che dal punto di vista cromatico cerca di legarsi ai colori intorno ad essa, idealmente a quelli del torrente Nigoglia, quasi a volere scherzare nel ricercare un rapporto dicotomico con esso.[...] Non utilizzo elementi simbolici o descrittivi, ma la forma pura, per cercare di trasmettere all'osservatore non racconti, ma sensazioni percettive. Produrre un oggetto estetico corrisponde infatti al 50% del ciclo completo della comunicazione visiva, il resto è compito di chi osserva, del pubblico."
 Simone Tosca

AD
 ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

LA CASA AZZURRA
 UN DECORO ASTRATTO PER RICOPRIRE L'EDIFICIO:
 INTERVENTO D'AUTORE IN DIMENSIONI XXL.

A Omegna (VB) la facciata di una palazzina è diventata il supporto per il lavoro di un giovane artista, Simone Tosca. L'opera fa parte di *Paesaggio Contemporaneo*, progetto per la valorizzazione del territorio del Lago d'Orta. □ R.M.

Arte moderna
 Il dipinto è stato realizzato da Simone Tosca
 Alle 15,30 la presentazione

OMEGNA. PRESENTAZIONE DEL DIPINTO

Arte lungo la Nigoglia Grazie a "Cars" l'opera è permanente

Il progetto

Dipinti lungo la Nigoglia? C'è chi dice no

OMEGNA - Non è certo passata inosservata l'opera realizzata da **Simone Tosca** sul lungo Nigoglia. Tosca ha ridipinto la facciata che guarda sul torrente dove ha sede la banca Popolare di Intra oltre ad alcune abitazioni di privati. Sono bastate poche ore per dividere gli omegnese sulla bellezza, o meno del dipinto di 10,98 metri per 9,48, che si inserisce all'interno del progetto "Paesaggio Contemporaneo" promosso dall'associazione culturale Asilo Bianco in collaborazione con l'associazione culturale Mastronauta sostenuta dalla compa-



I dipinti lungo la Nigoglia
 gnia San Paolo che intende promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio. "V" il titolo dell'o-

pera di Tosca, al di là dei gusti personali, ha suscitato un forte dibattito che si è acceso sia sui social network che direttamente sul posto, tra coloro che transitano sul lungo Nigoglia e si imbattono con un muro diverso da quello che era fino a poco tempo fa. Al riguardo è intervenuto anche il direttore artistico **Lorenza Boisi**: «E' normale che le opere di arte pubblica suscitino un dibattito. Tengo, però, a precisare che Tosca è un artista di comprovata fama e che l'opera è correlata sia ad una riflessione sul paesaggio che sul contesto urbano». Colo-

ro che apprezzano l'opera puntano sul fatto che Omegna ha ora un po' di colore e auspicherebbero che anche le abitazioni vicine venissero ridipinte con forme e colori anche più accesi. Sempre dal fronte dei pro viene, poi, l'apertura ai condomini posizionati sul lungo lugo, sia verso Omegna che verso Bagnella. Il fronte dei contrari, punta sull'inadeguatezza al contesto, preferendo la parete com'era originariamente e tirando in ballo la questione dei vincoli paesaggistici e il «piano del colore e dell'arredo urbano del centro storico».

d.z.

L'INSTALLAZIONE ARTISTICA HA VINTO IL CONCORSO CARS

I personaggi del barone Lamberto prenderanno forma a Bagnella

Un'installazione ispirata al racconto di Gianni Rodari «C'era due volte il barone Lamberto» ambientato sull'isola di San Giulio, nel cuore del Lago d'Orta: è la nuova opera pubblica permanente che prenderà forma quest'estate sul lungolago di Omegna dopo aver vinto il concorso Cars (Cusio artist residency space) curato dall'associazione Mastronauta. Il progetto prevede quattro sculture in tondino di ferro rappresentanti i protagonisti che nella novella di Rodari pronunciano ininterrottamente il nome del Barone.



Il progetto ispirato al testo «C'era due volte il barone Lamberto»



Sul lungolago

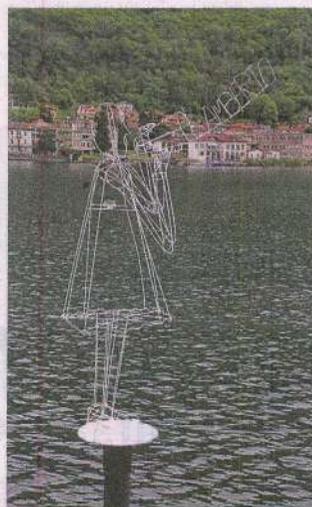
Qualche figura sarà in piedi, altre sedute, una terrà in mano un megafono: il risultato sono «Parole al vento», che è il titolo del progetto vincitore. L'installazione sorgerà a Bagnella ed era stata selezionata tra i tre progetti finalisti dalla commissione di Cars, che aveva vagliato le 19 proposte pervenute. È però stato il Consiglio di quartiere di Bagnella a decidere quale delle tre opere finaliste fosse

Inaugurazione Sul lungolago di Omegna una nuova area verde pubblica e l'opera d'arte

Mantra: Lamberto, Lamberto

“Il tuo Nome è per Sempre” di Giacomo Lion

OMEGNA - “Lamberto! Lamberto! Lamberto!” è questo il nome che risuonava in quel di Omegna la mattina di domenica 7 maggio scorso durante l'inaugurazione del Parco Comunale e dell'opera d'arte pubblica permanente “Il tuo Nome è per Sempre” realizzata dall'artista padovano Giacomo Lion, in collaborazione con l'architetto Donatella Aurelia Rodriguez di Maratea, presso il lungolago Gramsci a Bagnella. «Oggi riconsegniamo alla città questo parco a dimostrazione del fatto che, seppur in difficoltà ce la si può fare - ha affermato il sindaco Adelaide Mellano - Questo è un luogo in più del quale essere orgogliosi». Il nome del nuovo punto verde della città, in passato dolorosamente noto come “Villa triste”, è stato scelto dai piccoli alunni della classe I elementare della scuola Montessori di Omegna ed è, non a caso, “Parco Lamberto”. «Da oggi la città ha quattro nuovi abitanti - ha spiegato Andrea Ruschetti dell'associazione culturale Mastronauta - Quelli creati da Lion, liberamente ispirati a “C'era due volte il Barone Lamberto” di Gianni Rodari e posizionati nel parco e nel tratto di lago antistante». L'installazione di Lion è stata premiata da un comitato scientifico e dal favore del Consiglio di Quartiere di Bagnella, che vede come presidente Valentino Manzotti, tra le numerose proposte ricevute da C.A.R.S. Cusio Artist Residency Space in occasione del lancio del bando pubblico a cura



Opera d'arte nel lago di Giacomo Lion



Giacomo Lion che grida “Lamberto” coi bambini

di Lorenza Boisi, promosso e divulgato da C.A.R.S. nell'anno 2016, per l'individuazione di una proposta espressamente studiata per il nuovo Parco pubblico e realizzata presso la residenza omegnese di C.A.R.S. L'installazione, il cui rapporto di scala genera il giusto senso di distacco da misura umana e scultura, è stata pensata per essere fruibile dal pubblico del parco, il quale diviene parte stessa attiva dell'opera d'arte ed è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione Crt. I bambini in particolare si sono immediatamente

trovati a loro agio e non si sono lasciati sfuggire l'occasione per gridare il nome di Lamberto attraverso il grosso megafono giallo. «Mia mamma mi ha sempre letto le favole di Rodari fin da quando ero nella culla - racconta Giacomo Lion - Ho sempre avuto il lago d'Orta nel cuore e quando ho saputo del bando mi sono detto che non potevo non partecipare con questa favola. Quello che oggi però più mi riempie d'orgoglio è la gioia che vedo negli omegnesei, è bello vedere che il mio lavoro è stato accettato

e piace soprattutto ai bambini. Tutte le sere continuerò anche io a ripetere come un mantra il nome “Lamberto!”». Proseguono inoltre fino al 21 maggio presso gli spazi espositivi di C.A.R.S. in via Pastrengo, visitabili su appuntamento telefonando al numero 0323 62895, le mostre di pittura Landina e Pittura Italiana Contemporanea, a cura di Lorenza Boisi, con opere di Alesia Armeni, Sabrina Casadei, Eloise Ghioni, Agnese Guido, Luigi Massari, Pierluigi Pusole, Angelo Sarletti.

Luisella Mazzetti



2017 - “Il tuo nome è per sempre” by Giacomo Lion
Lungo Lago Gramsci - OMEGNA

Intervento promosso da C.A.R.S. - Cusio Artist Residency Space -
con il sostegno di Fondazione CRT

“L'idea dell'opera nasce dalla sublimazione del racconto di Rodari “C'era due volte il barone Lamberto”, ambientato sull'isola di San Giulio. Durante la sua residenza l'artista ha realizzato quattro sculture in tondino di ferro rappresentanti i protagonisti che nel racconto pronunciano ininterrottamente il Nome del Barone. L'installazione, il cui rapporto di scala genera il giusto senso di distacco da misura umana e scultura, è stata pensata per essere fruibile dal pubblico, il quale diviene parte stessa e attiva dell'opera d'arte. Infatti le persone possono guardare il lago seduti al fianco del Signor Bergamini. Sedersi sull'erba all'ombra dell'ombrello del Signor Armando, o gridare nel megafono in lamiera tenuto in mano da Delfina”

Giacomo Lion

Cars, terzo concorso per l'arredo urbano



Non c'è due senza tre per Cars, acronimo di Cusio Artist Residency Space, realtà cusiana codiretta da Lorenza Boisi e Andrea Ruschetti impegnata, dal 2010, nella divulgazione della cultura artistica contemporanea non solo nazionale, nel Vco. Arriva un terzo concorso per l'installazione di un'opera permanente da inserire nell'arredo urbano. Sarà collocata presso la rotonda panoramica prospiciente al porticciolo di Bagnella in lungo lago Gramsci e avrà la forma di seduta. Verrà realizzata con il contributo della Fon-



dazione Crt (bando Esponente 2017). Le precedenti due opere sono "V" di Simone Tosca, dipinta nel 2014 sulla facciata di una palazzina lungo il canale Nigoglia e "Il tuo nome è per sem-

OPERE
"IL TUO NOME È PER SEMPRE" A BAGNELLA E "V" LUNGO LA NIGOGLIA

pre", installazione in ferro di Giacomo Lion, collocata nel maggio 2017 presso il parco Lamberto nel quartiere Bagnella. Il nuovo progetto, in collaborazione con l'associazione culturale Mastronauta, è rivolto a creativi, scenografi, decoratori, architetti, senza limiti di età. Si dovranno ispirare ad un aspetto del territorio anche non conosciuto estrapolato da storie di personaggi (come Rodari lo è stato per Lion) oppure da altro, purché esprima l'identità omegnese. Chi volesse candidarsi al bando dovrà presentare la candidatura entro il 10 marzo. I

progetti saranno vagliati da una Commissione giudicatrice composta da professionisti del settore in concertazione con gli assessorati del Comune di Omegna e i rappresentanti del Consiglio di Quartiere di Bagnella. L'opera d'arte pubblica sarà inaugurata entro il prossimo autunno. Cars investe negli artisti contemporanei anche attraverso la Residenza Estiva, occasione di espressione artistica moderna sul lago d'Orta, giunta alla terza edizione. Maggiori informazioni si possono avere sul sito www.carsomegna.com.
Luisa Paonessa

L'OPERA D'ARTE HA VINTO IL CONCORSO CARS

Omegna porta sul lungolago i cuscini della narrazione

BEATRICE ARCHESSE
OMEGNA

Grandi cuscini colorati abbelliscono il lungolago di Bagnella: non temono l'acqua perché sono in cemento, e sono i vincitori del terzo bando Cars per la realizzazione di un'opera di arredo urbano permanente per Omegna.

Cars è un'iniziativa del centro artistico cusiano Mastronauta, con progetto ideato da Lorenza Boisi e Andrea Ruschetti per lasciare un segno indelebile in città. Quest'anno hanno vinto Oscar Turri (31 anni, di Garbagnate Milanesi) e Ferdinando Andreoli (63, di Varese) con «Il luogo del narrare (Terrazza del racconto)». L'installazione crea un piccolo «teatro» all'aperto, affacciato sul lago, dedicato allo storytelling, ovvero l'arte della narrazione.

Un luogo per meditare

Basta quindi sedersi e raccontare, o ascoltare. Nulla di più semplice. Una sorta di ritorno all'intrattenimento classico del passato. Gli autori hanno voluto ricreare l'atmosfera intima e sognatrice della camera di un ragazzino.

«Omegna e il Lago d'Orta spiegano i due artisti - sono luoghi dal carattere romantico, culla di racconti, leggende antiche e moderne. L'opera si inserisce in una tela paes-

saggistica dove il narrare è trasmissione orale e dono collettivo». Solo all'apparenza i cuscini - realizzati con la tecnica del colaggio - sembrano disposti in modo casuale. In realtà è stato tutto progettato dagli artisti. I «cuscini della narrazione» sono la terza opera di arredo urbano posata a Omegna grazie a Cars: nel 2014 c'è stata «V» di Simone Tosca dipinta sulla facciata di una palazzina lungo la Nigoglia, poi nel 2017 la scultura «Il tuo nome

è per sempre» di Giacomo Lion nel parco Lamberto con figure dedicate ai personaggi di Gianni Rodari. I cuscini del «Luogo del narrare» sono stati realizzati grazie al contributo della Fondazione Crt (bando Esponente 2017), con candidature che si sono chiuse il 10 marzo.

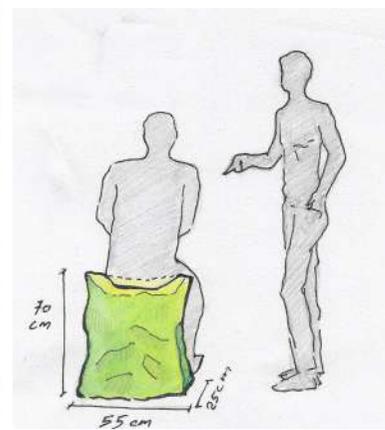
Creatività e bellezza

In accordo con il Comune di Omegna, l'opera vincitrice del concorso di quest'anno doveva essere fruibile come



A sinistra l'artista Oscar Turri con uno dei «cuscini» in cemento

seduta pubblica, essere durevole, non bisognosa di manutenzione (se non minima) ed economica. Nel cemento che costituisce i cuscini si è trovato il giusto rapporto tra crea-



L'opera si distingue per un approccio formale libero che, in un uso spregiudicato del materiale cementizio, produce una mimesi tra il morbido cuscino e la seduta pubblica che, per sua espressa natura, ha caratteristiche completamente differenti dal complemento d'arredo.



2018 - "Raccontami" by Oscar Turri
Lungo Lago Gramsci - OMEGNA

Intervento promosso da C.A.R.S. - Cusio Artist Residency Space

"Omegna ed il lago d'Orta, luoghi di carattere Romantico che si accompagnano a molteplici narrazioni. Leggende antiche e moderne, raccontano di mostri acquatici, di un fiume che sfida il buonsenso, di esploratori scomparsi, di rinvenimenti misteriosi di ossa preistoriche di grandi sauri, del volo di un Santo sulle acque, di un ragioniere tanto amante del nuoto da diventar Pesce, nonché dell'eternarsi della vita nella costante rinascita di un nobile locale e di un lago che è morto ed è rinato grazie al buonsenso di una collettività. Il progetto "Raccontami" intende offrire alla collettività un luogo intimo, al contempo aperto sulla grande scena della magnifica tela paesaggistica, per il "narrare" come forma di trasmissione orale e dono collettivo. Il progetto prevede la realizzazione di una serie organica e, solo apparentemente, casuale di sedute diffuse in cementi colorati in massa in forma altamente mimetica (tecnica a colaggio) di cuscini e "cuscini" d'arredo distribuiti ad arredare propriamente lo spazio pubblico quale "memoria ed imitazione" dell'interno intimo di una camera per ragazzi. Questo "teatro" di narrazione, che è proscenio di un fondale d'eccellenza, il lago ed il Mottarone, si anima con letture aggregando il pubblico che, in modo amicale, trova comodità casuale, in una dislocazione di sedute affatto rigida e molto rilassata."

Oscar Turri

kr
rr



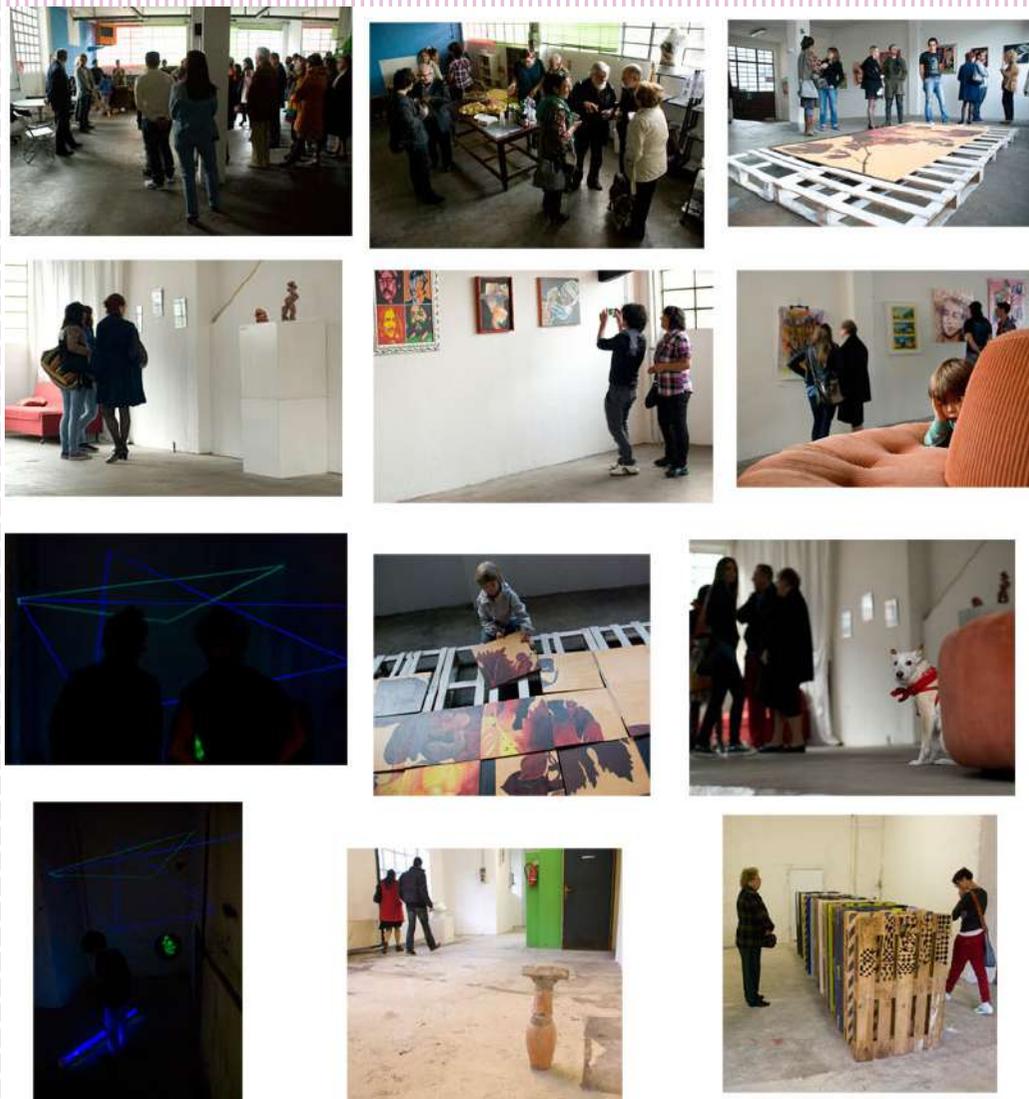
LABORATORI

PITTURA IN GENERE 2015

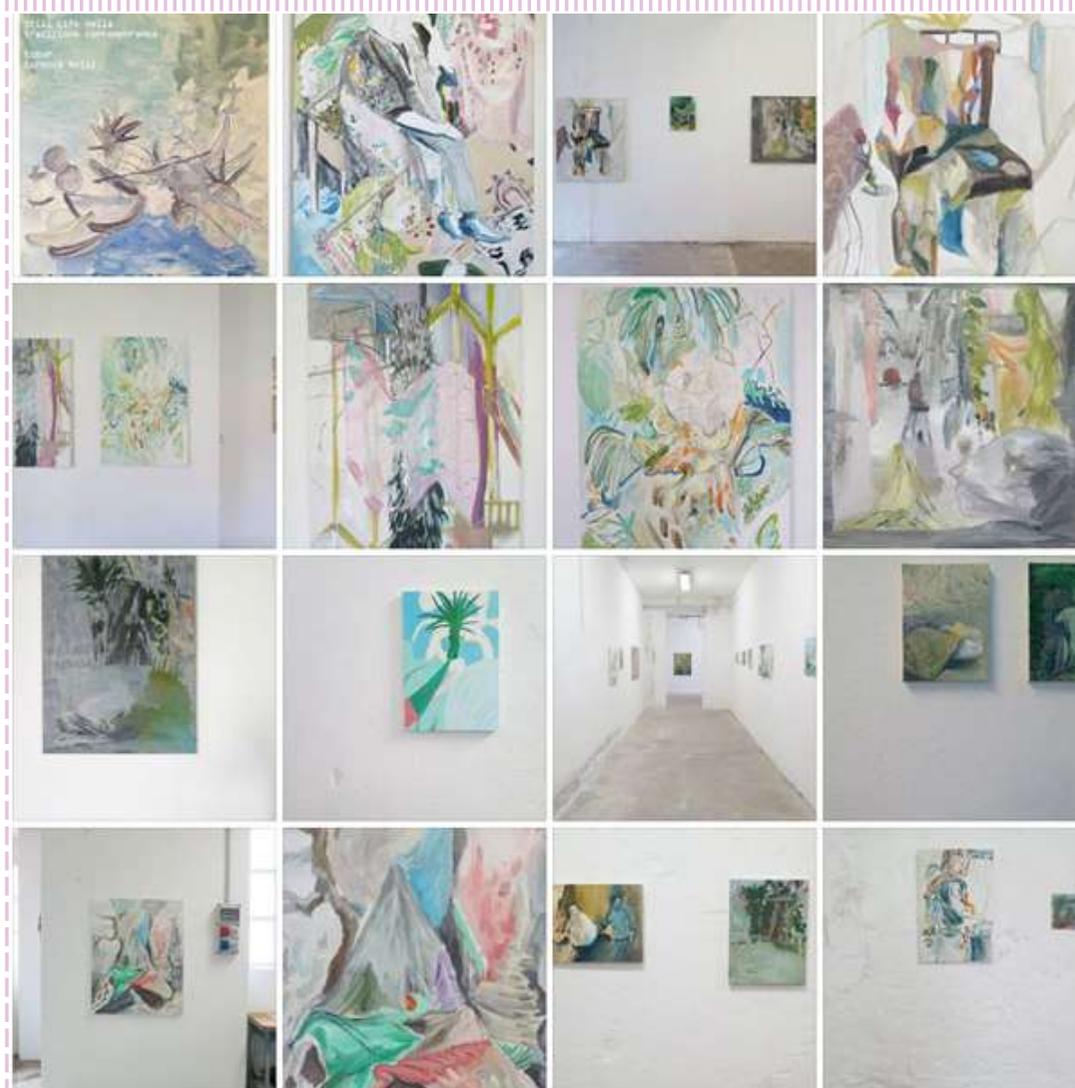
Still Life nella tradizione contemporanea
a cura di Lorenza Boisi



Guarda il video dell'esperienza
laboratoriale di Pittura in Genere.



2013 mostra promosse nell'ambito de La Fabbrica di Carta



2015

Vernici Sabato 4 maggio a Omegna inaugurate due mostre: arte del territorio e Collezione Faro

Al "Mastro" la Fabbrica prosegue

Opere contemporanee esposte sino a domenica

OMEGNA - Sono state inaugurate sabato 4 maggio, presso i locali del Mastronauta, le due mostre di arte contemporanea, inserite quest'anno tra gli eventi de "La Fabbrica di Carta". Una ha per protagonisti alcuni artisti ed è intitolata "Dalla Fabbrica di Carta all'arte del territorio" e vede esposte opere di Giacomo Bresciani, Benedetta Calciati, Paola Coppi, Ivan Messina, Valentino Santin nonché opere degli alunni del liceo scientifico "P. Gobetti" di Omegna. L'altra, invece, ospita una collezione di opere della Collezione Faro, amichevoli donazioni degli artisti coinvolti nelle attività della residenza Cars (Cusio



Qui accanto il sindaco omegnese Aide Mellano alla inaugurazione e una delle opere

Artist Residency Space), progetto vincitore del bando Generazioni Creative della Compagnia San Paolo. In questa seconda mostra sono esposti lavori di artisti che nel territorio hanno trascorso un periodo di residenza artistica tra cui Emanuela Ascari, Michele Bazzani, Lorenza Boisi, Jacopo Ca-

sadei, Nicola Genovese, Pesce Khete, Federico Maddalozzo, Tiziano Martini, Yari Miele, Gianni Moretti e Luca Trevisani. Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 12 maggio, tutti i giorni con ingresso libero dalle 16 alle 19. All'inaugurazione era presente anche il presidente della Provincia Massimiliano Nobile: «Quella di quest'anno è un'esperienza nuova per La Fabbrica di Carta presente anche fuori Villadosola. Non poteva certo mancare l'appuntamento ad Omegna e ci auguriamo che questa esperienza, per ora positiva, si possa ripetere anche in futuro». E alle parole del pre-

Mostra finale del laboratorio di "Pittura in genere"

L'inaugurazione della Mostra è prevista per domenica 12 aprile 2015 ed è il risultato del workshop di pittura condotto da Lorenza Boisi, artista italiana di chiara fama internazionale, co-fondatore e direttore di Cars Omegna e Mars Milano, e organizzato presso gli spazi di Mastronauta nei giorni 28 e 29 marzo scorsi.

Il laboratorio è parte del progetto "Pigmentom" (sostenuto nell'ambito dell'Accordo in materia di Politiche giovanili stipulato tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Gioventù e Regione Piemonte) che ha lo scopo di stimolare e valorizzare, attraverso le arti visive, l'esperienza giovanile sul territorio del VCO con l'obiettivo, grazie

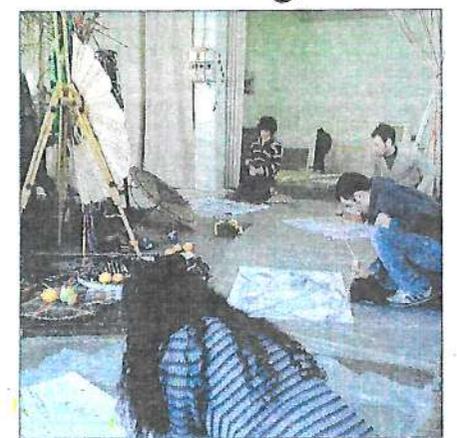
Inaugurazione domenica 12 aprile presso la sede di Mastronauta

all'alto profilo del tutor, di sostenere l'evoluzione artistica dei partecipanti e favorire il loro avvicinamento al circuito professionistico. «Sono state ore di lavoro e di discussione intense sulle priorità e sulla spendibilità storica di un genere sempre attuale» ha precisato Lorenza Boisi al termine del workshop al quale hanno partecipato molti giovani appassionati ed

emergenti italiani- e si è trattato - ha concluso Boisi - di un focus informale sulla riattivazione della pittura di Still Life nella prospettiva del contemporaneo che ha coinvolto i partecipanti in un'esperienza collettiva davvero incisiva che culminerà con la mostra aperta al pubblico domenica 12 alle 16 presso la sede dell'Associazione culturale Mastronauta».

Il vernissage sarà seguito da una Lecture, prevista per le ore 17 e aperta a tutti, condotta da Lorenza Boisi sul tema della tradizione storica della Natura Morta dalle origini al contemporaneo, accompagnata da una proiezione di immagini rappresentative. Ingresso libero.

dg



Landina

Esperienze di pittura en-plein air





Sfoggia la pubblicazione che racconta
le prime edizioni del progetto CARS

www.carsomegna.com